

Schema dell'Omelia della Messa di Natale

1. **Prima lettura.** Gioia per la nascita di un bambino speciale che porta pace e giustizia.
2. **Seconda lettura.** La gratuità di Dio in Cristo che muore sulla croce per la salvezza di tutti i popoli del mondo e ci vuole Suo popolo.

3. Esplicitiamo il nostro atto di fede

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, ... Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel grembo della Vergine Maria e si è fatto uomo.

4. Il racconto semplice di un fatto storico molto importante che va decifrato.

È un messaggio teologico e ci rivela il volto di Dio che ama tutte e ciascuna delle sue creature: Protagonisti sono persone semplici ma che si fidano di Dio, come Maria.

Il frutto della fede è la vita, la nascita di un bimbo: una vita nuova.

Una povertà dignitosa e sapiente fa risaltare la ricchezza del cuore che ama.

L'annuncio ai pastori è la scelta degli ultimi: la categoria più lontana dagli schemi della religiosità.

Un segno di riconoscimento universale per chi ha un cuore che ama: un bambino appena nato.

Luce nella notte delle coscienze, della storia.

Gli angeli: un senso di mistero, di una realtà altra, di un mondo diverso e definitivo.

Un annuncio Universale: gioia per la salvezza definitiva "in cielo".

5. Gloria a Dio in cielo e pace in terra agli uomini che egli ama.

Questa Eucaristia è il nostro annuncio angelico e attua la "pace" tra Dio e l'uomo.

Riconosciamo il Signore che salva. Accogliamo facendogli posto nella nostra vita.

Se cerchi la salvezza in questo mondo, in questa vita terrena, se ritieni che la pace, la giustizia, la fratellanza sia solo un problema di tempo, di leggi, di migliore amministrazione... ti salveranno... Babbo natale e i supermarket.

6. È il Natale del Signore Gesù, il Salvatore!

Prendi coscienza che Padre, Figlio e Spirito Santo sono in azione per dare senso, per salvare la storia dell'umanità.

Un Dio che si fa uomo come te, ti restituisce il senso vero della tua esistenza.

È il punto centrale della storia umana, che separa un mondo in ricerca di Dio da un mondo in cui Dio cerca l'uomo, lo trova e lo fa suo figlio.

7. Da allora lo Sposo è con noi, è l'Emanuele.

Il suo giorno Natale è alle nostre spalle ben fissato nella storia come testimonia il numero 2017, Ma lui rinasce per noi ogni giorno, ogni momento, ad ogni incontro vissuto con amore, perchè Lui è presente, lui è al nostro fianco e cammina con noi. Solo un cuore innamorato lo sa riconoscere.

Lui è lo Sposo innamorato di ciascuno di noi che ama nascondersi in ogni persona

perchè vuole intensificare il nostro desiderio verso una presenza che va rivelandosi sempre di più, man mano che noi cresciamo nell'amore.

Così la vita ha un nuovo significato perchè contiene il Signore, è impregnata di Dio, è sacra.

8. Il Natale di Cristo lo generi tu con l'amore concreto che tu metti nella tua vita.

Svegliamoci dal torpore spirituale, da superficialità distratta, dall'affanno per le cose da fare.

Lasciamoci trasportare ad amare dalla forza del desiderio di incontrare Cristo, come gli innamorati che cercano l'abbraccio.

Prendiamo sul serio le persone: in ogni incontro umano scegliamo generosamente e disinteressatamente di donarci, di dare vita, di generare vita.

Una comunità cristiana che festeggia il Natale di Cristo deve avere il coraggio di porre gesti che lo fanno nascere nel cuore di tutti.

Instancabilmente gridiamo al Padre: Venga il tuo regno.